

Lo sciopero dell'istruzione Oggi le lezioni sono a rischio

Lezioni a rischio nelle scuole comasche. Oggi, infatti, i sindacati Flc Cgil, Uil Scuola, Gilda e Snals hanno organizzato una giornata di sciopero.

Astensione dal lavoro anche per Cobas e Fisi, mentre Anief partecipa ma con motivazioni e mobilitazione separate. Non aderisce, invece, la Cisl.

La protesta è rivolta a tutto il mondo della scuola: negli istituti lariani potrebbero saltare diverse lezioni.

Il titolo della campagna è «Adesso basta, la scuola si ribella». A far saltare la possibilità di mediazioni e di trattative, in vista anche del rinnovo del contratto, è stata la legge di Bilancio varata dal governo.

Gli investimenti riguardano principalmente l'edilizia scolastica e non chi nella scuola ci lavora, contestano i sindacati.

«I fondi previsti per il comparto istruzione nella finanziaria sono soltanto lo 0,6 per cento - spiegano i sindacati - e soprattutto non ci sono fondi sufficienti per un aumento dello stipendio medio che sia a tre cifre». Sul piatto c'è anche la proroga dell'organico Covid dopo dicembre: nella legge di Bilancio è previsto soltanto per gli insegnanti, ma non ci sono i fondi per il personale Ata.

Oltre all'aspetto legato ai concorsi, la protesta riguarda anche le misure di sicurezza contro il Covid per le scuole, compresa la modifica dei parametri per la formazione delle classi.

Tra le motivazioni di Anief c'è anche la protesta contro l'obbligo vaccinale a partire dal 15 dicembre per tutto il personale scolastico.